

METAMORFOSI A SCUOLA. Educare/educarci al cambiamento

Educare è un processo in cui si cambia: vale per i ragazzi e le ragazze per gli /le insegnanti che lavorano insieme sulla memoria e sul futuro, sviluppando capacità di scambiare conoscenze imparando ad essere solidali e cooperativi. La società d'oggi, in continua trasformazione, ci invita a pensare ad una scuola capace di cambiamento: aperta e plurale, inclusiva e cooperativa, una scuola generativa che educa alla democrazia e alla cittadinanza. Ma come fare? Occorre attraversare insieme lo spiazzamento che si genera dal cambiamento, il disequilibrio che nasce dall'incontro con l'altro. Una situazione critica può rivelare sogni e bisogni, stimolare desideri e ricerca di nuovi, più ampi, equilibri. Per questo i Cantieri per la formazione del MCE propongono il percorso formativo in un tempo di sosta estiva, durante la quale sia possibile rimotivarsi alla ricerca, incontrare nuove esperienze e proposte per il rinnovamento delle pratiche educative e per la ristrutturazione dei processi e dei contesti di apprendimento..

«CANTIERI PER LA FORMAZIONE»

E' una proposta formativa del MCE rivolta a insegnanti, educatori, studenti, ricercatori- uomini e donne - che vogliono avvicinarsi al mondo educativo seguendo e reinterpretando creativamente le pratiche della scuola attiva, da C. Freinet e M. Lodi. È un invito alla ricerca-azione, a cercare le vie per un cambiamento nel modo di far scuola. La presenza di nuovi soggetti in classe impone una speciale attenzione alla relazione educativa, non solo per costruire un clima positivo di accoglienza, ma anche per affinare prassi di mediazione interculturale. Per affrontare creativamente i problemi dell'oggi occorre ripensare l'azione educativa ripartendo dall'intreccio tra saperi e contesti, tra metodologie e tecniche di insegnamento/ apprendimento. Con un occhio alla miglior tradizione pedagogica e un altro al presente intendiamo esplicitare proposte per un'educazione alternativa, valorizzando orientamenti e tecniche della cooperazione educativa e sperimentando insieme che un'altra scuola è possibile.

RICONOSCIMENTI. Si rilascia attestato per 30 ore, valido ai fini consentiti dalla legge. Il MCE è associazione professionale riconosciuta dal MIUR quale soggetto qualificato per la formazione del personale ai sensi del DM 177/2000 e D.M. 5.7.2005 - prot. 1224.

Per gli studenti il corso può essere riconosciuto quale attività formativa dalle Università.

PARTECIPAZIONE. Libera alle plenarie e alle attività serali. Per la frequenza dei laboratori è richiesta una **quota di € 120,00 per** la quale i docenti possono usare il **buono scuola** generato sulla Piattaforma Miur .

Sono previste gratuità e sconti per studenti.

È richiesta l'adesione al MCE (30€) comprendente l'abbonamento annuale alla rivista trimestrale Cooperazione Educativa, Edizioni Erickson

Per completare l'iscrizione è necessario versare un acconto a **M.C.E. ITALIA di € 60,00**

IBAN : IT03 L087 4902 0010 3900 0001 693

oppure inviare il voucher MIUR completo via e-mail . *Le iscrizioni sono accettate in ordine di arrivo e comunque entro il 20 giugno.*

ALLOGGIO. È possibile prenotare pernottamenti in ostello in camere multiple con colazione: Ostello di Foligno Palazzo Pierantoni -Via Pierantoni, 21, 06034 Foligno (Pg) info@ostellodifoligno.it t. 0742 353776 ☎ **338 6318114**

Altre strutture sono reperibili nella lista degli esercizi ricettivi della città di Foligno : vedi allegato

Iscrizioni on-line sul sito

www.cantierimce.net

Il Progetto formativo è ideato e realizzato dall'Equipe Mce Cantieri

Andrea Ballanti, Laura Barbieri, Domenico Canciani, Giancarlo Cavinato, Paolo Cianflone, Giovanna Cagliari, AnnaMaria Matricardi, Roberta Passoni, Marco Pollano, Luca Randazzo, Alberto Speroni, Nerina Vretenar (oltre i conduttori dei laboratori)

disegno di copertina Franco Lorenzoni

movimento di cooperazione educativa
cantieri per la formazione



educare/educarci al cambiamento
corso residenziale di formazione
per educatori, insegnanti, studenti
foligno (pg) 3-6 luglio 2018
presso Scuola secondaria G. Piermarini, via della scuola d'arti e mestieri, 27

Patrocini e contributi

Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione U.S.R. per l'Umbria - Comune di Foligno FLC Venezia - Edizioni Erickson

INFO

www.mce-fimem.it - www.cantierimce.net
fb **MCE Cantieri per la formazione**
mce-ve@virgilio.it t. 041.952362

LA PROPOSTA FORMATIVA

- **ACCOGLIENZA:** i partecipanti visitano la mostra fotografica **Sottosopra**, sulla scuola che cambia le proprie prassi didattiche, per proporre crescita e apprendimento.
- Accompagnati dalla narrazione di un mito ovidiano, si prenderà conoscenza della città ospitante. *A cura del gruppo Mce Umbria*
- **PLENARIA:** intorno al tema del cambiamento alcuni interventi di relatori dell'Università e del mondo educativo, si alternano e voci di un reading letterario-pedagogico preparato dall'Equipe Cantieri Mce. Sono stati invitati B. Tobagi, F. Falcinelli e F. Lorenzoni
- F.U.D. Meta-Incursioni, a cura dell' Ass. U.L.A.
- **LABORATORI:** formatori del MCE attivano percorsi di apprendimento e di ricerca collettiva proponendo una esperienza specifica di linguaggio e di metodo e riflessioni pedagogiche.
- **WORLD CAFÈ.** Gruppi in cui si incontrano persone da ogni laboratorio. Accompagnate da un facilitatore, riflettono sulla relazione tra l'esperienza di laboratorio e le trasversalità pedagogiche dell'azione educativa, (*relazione educativa; strumenti e tecniche didattiche; ricerca educativa, saperi e conoscenze; partecipazione -cittadinanza e democrazia.*). Si scambiano suggestioni e riflessioni che confluiscono nell'attività collettiva finale, il cui scopo è esplicitare la trasferibilità dell'esperienza laboratoriale in situazioni scolastiche.
- **ACQUARIO.** La riflessione pedagogica continua allestendo un set in cui ciascuno è giocatore e avventore, una pratica per discutere e proporre nuove strade al cambiamento.
- **In-TAVOLA.** intrecciando dialoghi ed esperienze, sono esposte le proposte culturali, gli strumenti pedagogici e le politiche scolastiche del Mce per l'anno scolastico futuro.
- **SERATE.** incontri e scambi tra i partecipanti:
- **Cena cooperativa** consente assaggi di saperi e sapori diversi; **Serata musica e danza**
- **RICORDANDO Aldo CAPITINI:** *diamo nuova voce all'educazione alla pace, a una pedagogia della nonviolenza, con P. Giacchè e R. Perfetti.*
- **MUSICA E DANZE**

LABORATORI

1. UN SALTO CON MERAVIGLIA. Muoversi, inventare, dare forma, essere altro da sé. Vogliamo *insieme* cogliere un'occasione di apprendimento "adulto" collettivo, col cuore di bambina/o che pulsa ancora in noi, per mantenere sveglia, attento e verde il nostro "Orecchio acerbo" e garantire un'aderenza costante al "qui e ora". Il laboratorio sarà orientato ad osservare e sistemare l'ambiente di gioco/lavoro, modificandolo a seconda delle situazioni e dei bisogni emergenti. Toccheremo esperienze di "trasformazione", attraverso attività di interazione, manipolazione e narrazione.

A cura di Rebecca Di Prete e Mara Pacini

2. IDENTITÀ IN MOVIMENTO. La Metamorfosi delle cose come specchio di tappe importanti della vita

La proposta intende esplorare la possibilità di rispecchiamento tra persone e oggetti, attraverso la memoria di alcuni momenti di passaggio nella vita personale che rimandano alle cornici culturali di riferimento di ciascuno/a. Proveremo a trasporre le tracce di tali cambiamenti in un proto-burattino, che agisca al nostro posto emozioni, pensieri, sensazioni, al fine di negoziare significati diversi e costruire cultura di gruppo.

A cura di Rossella Brodetti e Marilena Muratori

3. LA RADIO NELLA SCUOLA CHE CAMBIA. Dalla trasmissione del sapere al piacere delle trasmissioni.

La radio è uno strumento predisposto al cambiamento: muta insieme a chi parla, al messaggio e ai contenuti; è un canale di libera espressione pur essendo soggetto a vincoli tecnici. Attraverso la pratica della web radio, exploreremo diverse forme di linguaggio, e le grandi possibilità comunicative del suo ingresso a scuola. Giornale scolastico e web radio sono strumenti capaci di promuovere inclusione e autonomia.

A cura di Mirco Barbieri e Rosy Fiorillo

4. LA MANO E LA MENTE. Dalla Preistoria un'esperienza formativa. Nel corso dell'evoluzione, l'uomo ha assunto posizione eretta e dato libertà alle sue mani: Lavorando con le mani l'uomo ha dovuto risolvere dei problemi e così e le mani hanno sviluppato l'intelligenza. Il laboratorio vuole essere un'occasione per riscoprire il piacere del fare, esercitando manualità ed esprimendo

creatività . Si propongono esperienze e riflessioni che ripercorrono il cammino evolutivo quali l'accensione del fuoco, la pittura su pietra ed altre.

A cura di Lando Landi, Mary Spinelli, M. Rosaria Di Santo

5. SI VIS PACEM, PARA PACEM. Ricerca e diffusione di notizie positive per una cultura nonviolenta.

Per costruire una visione positiva e dinamica della vita, a bambine/i e a ragazze/i servono menti libere da un sistema che schiaccia le volontà *non allineate* ed un cambiamento per farci evolvere dall'*io al noi*. Il laboratorio vuole mostrare come vecchie e nuove tecnologie e *linguaggi diversi* usati cooperativamente, partendo dalla ricerca di notizie positive e la loro diffusione anche su *social e siti web*, sono strumenti utili e creativi per la liberazione di energie e coscienze al servizio dell'Umanità.

A cura di Lanfranco Genito e Roberto Lovattini

6. LUNA, MAESTRA DI METAMORFOSI. "Aprire le porte alla percezione" per scoprire le relazioni nella realtà complessa. Il laboratorio propone un percorso percettivo astronomico al fine di scoprire, nella relazione Sole, Luna, Terra, le cause che determinano l'avvicendamento delle Fasi Lunari. I linguaggi dell'arte e della poesia saranno compagni di viaggio per esplorare l'immaginario di ciascuno.

A cura di Annalisa di Credico e Mariantonietta Ciarciaglini

7. METAMORFOSI GENERATIVE. Quando una classe si fa gruppo. Come costruire ambienti di apprendimento emotivamente accoglienti, stimolanti e creativi? Il laboratorio si propone di indagare e sperimentare tecniche e strategie cooperative sottese alla crescita della classe come comunità di apprendimento e gruppo sociale impegnato nella costruzione di significative relazioni educative e pratiche di cura. *A cura di Clara Ligas e Marinella Utzeri*

Sono allestiti spazi di incontro e scambio cooperativo. Sono disponibili libri e bibliografie legate alla tematica, e pubblicazioni Mce . A cura delle redazioni della Rivista e dei Quaderni di Cooperazione Educativa